



**Città di Martano**  
(Provincia di Lecce)

**Χώρα Μαρτάννα**

Ελλάς τού Δερεντού

DETERMINAZIONE N.	763
REG. SETTORE N.	234
Data di registrazione	27/07/2021

**OGGETTO:** Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo di vigilanza - categoria D1 del Comparto Funzioni Locali. Approvazione schema di bando e avvio del procedimento (AC0100).

IL RESPONSABILE 1° SETTORE - AFFARI GENERALI

**Visto** che in qualità di Responsabile del Settore, giusto decreto sindacale n. 11/2021, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

**Atteso** che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

**Dato atto** che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 45 del 20.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020-2022;
- con deliberazione n. 4 del 18.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021-2023;
- con deliberazione n. 22 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021-2023;
- con deliberazione n. 46 del 20.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo

- schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 23 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

**Dato atto** altresì che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 182 del 9.12.2020, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 112 del 16.06.2021, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021-2023;

**Considerato** che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 156/2020, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2020-2022 e il relativo piano occupazionale annuale, previa ricognizione ex art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, circa l'insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- con deliberazione n. 19 del 5.02.2021 la Giunta comunale ha incaricato il Responsabile del 1° Settore Affari Generali a procedere, tra l'altro, all'assunzione di n. 1 unità profilo *istruttore direttivo di vigilanza* (categoria D1) mediante concorso pubblico;
- con deliberazione di G.C. n. 105/2021, la Giunta comunale ha rinnovato al Responsabile del 1° Settore AA.GG. il suddetto incarico con presa d'atto della necessità di dover adeguare la relativa procedura concorsuale alla normativa di cui D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito in L. 28 maggio 2021 n. 76, e di cui al DPCM 2 marzo 2021, del "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14 Gennaio 2021";

**Dato atto** che, con nota prot. 18281 del 13 novembre 2020, è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001, definitasi con esito negativo, atteso che la Regione Puglia ha comunicato l'indisponibilità di lavoratori in possesso dei requisiti richiesti, giusta nota acquisita al prot. 19012 del 24 novembre 2020, ed è decorso il termine di 45 giorni, previsto dal richiamato art. 34-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3 comma 9, L. n. 56/2019;

**Visto** l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 secondo cui "*Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001*";

**Constatato** che si rende opportuno indire un concorso pubblico, per esami, finalizzato al reclutamento dell'unità in oggetto in ossequio ai termini e alle modalità prescritte dalla legge;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 300, della legge n. 145/2018 secondo cui "*Fatta salva l'esigenza di professionalità aventi competenze di spiccata specificità e fermo quanto previsto per il reclutamento del personale di cui alla lettera a) del comma 313 e di cui al comma 335, le procedure concorsuali autorizzate a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo, sono svolte, secondo le indicazioni dei piani di*

*fabbisogno di ciascuna amministrazione, mediante concorsi pubblici unici, per esami o per titoli ed esami, in relazione a figure professionali omogenee. I predetti concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell'Associazione Formez PA, e possono essere espletati con modalità semplificate definite con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione da adottare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche in deroga alla disciplina prevista dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70";*

- *l'art. 1, comma 360, della legge n. 145/2018 secondo cui “A decorrere dall'anno 2019, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo precedente, il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente”;*

#### **Visti altresì:**

- *l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 secondo cui “per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35”;*
- *l'art. 91, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e smi secondo cui “gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze”;*
- *l'art. 91, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 secondo cui “per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”;*
- *l'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi secondo cui “1. L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro: a) tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno (...). 3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da*

*ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-bis) facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso”;*

- l'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 149, della legge n. 160/2019, secondo cui *“le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali”;*

**Osservato** inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1014 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, come novellato dal D. Lgs. n. 20/2012, *“1. A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato: a) il **30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni** nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*
- ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, *“le riserve di posti di cui all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta”;*
- in base a tale quadro normativo, anche il Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere UORCC.PA prot. 0006373 del 7 febbraio 2013, ha chiarito che l'ambito soggettivo di applicazione dell'articolo 1014, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010, nella parte in cui prevede l'obbligo della riserva di posti, è definito dal primo periodo della disposizione che, inequivocabilmente, richiama tutte le pubbliche amministrazioni, ossia quelle di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- allo stato, la riserva di cui sopra non può operare integralmente o parzialmente, in quanto dà luogo a frazione di posto (0,30), che va cumularsi con le riserve relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente indetti da questo Comune (ovvero sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei);

**Visto** il DPCM 2 marzo 2021, del “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14 Gennaio 2021” del 3 febbraio 2021 validato dal Comitato tecnico-scientifico presso il Dipartimento della Protezione Civile, nonché la Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione n.1 del 25 febbraio 2020;

**Visto** il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito in L. 28 maggio 2021 n. 76, ed in particolare l’art. 10, il quale così dispone:

*“1. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:*

- a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;*
  - b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;*
  - c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;*
- c-bis) conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale.*

*1-bis. (omissis)*

*2. Le amministrazioni di cui al comma 1, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente, possono prevedere, in ragione del numero di partecipanti, l'utilizzo di sedi decentrate con le modalità previste dall'art. 247, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, ove necessario, ((e in ogni caso fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e successive proroghe,)) la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.*

*3. Fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, [...omissis...] Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a).*

*4. (omissis)*

*5. (omissis)*

*6 (omissis)*

*7. (omissis)*

*8. (omissis)*

9. Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni [...omissis...] nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.”  
[...omiss...]

**Visto** il nuovo Protocollo pubblicato da Dipartimento della Funzione Pubblica il 15 aprile 2021 che disciplina “*le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19*”;

**Visto** l’art. 3 “*Impiego certificazioni verdi COVID-19*” del D.L. n. 105 del 23.07.2021, il quale consente esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, l’accesso ai concorsi pubblici, salvo specifiche esenzioni per ragioni anagrafiche o di natura sanitaria;

**Dato atto** che, in seguito alle modificazioni apportate dalla L. n. 28 maggio 2021 n. 76, di conversione, all’art. 10 del D.L. n. 44/2021, la preselezione attraverso la valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell’ammissione alle successive fasi concorsuali è stata limitata alle sole assunzioni di profili di alta specializzazione;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto ed in attuazione delle deliberazioni di G.C. n. 156/2020 e n. 19/2021 e n. 105/2021, di approvare lo schema di bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di *istruttore direttivo di vigilanza – categoria D* (posizione economica D1) del Comparto Funzioni Locali;

**Accertato** che la procedura concorsuale in oggetto:

- è compatibile con le risorse a disposizione in termini di facoltà assunzionali;
- non pregiudica, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 e, anche a seguito dell’approvazione del rendiconto di gestione per l’esercizio 2019, garantisce il rispetto dei parametri prescritti dal Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, come da ultimo certificato con la deliberazione di G.C. n. 156/2020;

**Constatato** che questo ente:

- ha rispettato il limite di cui all’art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e il contenimento della spesa del personale, come risulta dall’ultimo rendiconto di gestione approvato;
- ha approvato il Piano delle Azioni Positive per gli anni 2020/2022, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 2.07.2020;
- ha approvato il Piano delle Azioni Positive per gli anni 2021/2023, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2021;
- ha riscontrato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 2.07.2020, la non sussistenza di eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall’art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183, per l’anno 2020;
- ha riscontrato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2021, la non sussistenza di eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall’art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183, per l’anno 2021;
- ha approvato, nei termini di legge, il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e il

- Rendiconto di gestione 2019 e trasmesso gli stessi alla BDAP;
- ha approvato, nei termini di legge, il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e trasmesso lo stesso alla BDAP;
  - ha approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2021;

**Richiamati:**

- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- la direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante Linee guida sulle procedure concorsuali;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento delle modalità di accesso all'impiego dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli;
- l'art. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

**DETERMINA**

*per tutto quanto sopra esposto che qui si intende integralmente richiamato,*

1. **di approvare**, in attuazione delle deliberazioni di G.C. n. 156/2020, n. 19/2021 e n. 105/2021, lo schema di bando di concorso pubblico, in allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di *istruttore direttivo di vigilanza* con inquadramento in categoria D (posizione economica D1) del Comparto Funzioni Locali;
2. **di approvare** altresì lo schema di domanda di partecipazione, anch'esso allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
3. **di stabilire** che il concorso verrà espletato nei modi e nei termini previsti nel bando allegato alla presente;
4. **di dare atto** che con l'indizione della presente procedura matura una riserva 0,30 posti in favore dei volontari delle Forze Armate (indipendentemente dalla posizione nella graduatoria di merito, purché idonei), ai sensi dell'art. 1014, commi 1, *lett. b)*, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, che andrà a cumularsi con le riserve relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente indetti da questo Comune (ovvero sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei);
5. **di dare atto** che le prove di esame si svolgeranno nel rispetto del protocollo e della normativa per il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, così come richiamato in narrativa;
6. **di dare atto** che ciascun candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione Comunale o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria;
7. **di precisare** che l'assunzione del vincitore a tempo pieno e indeterminato avverrà nel rispetto dell'ordine di merito in graduatoria;
8. **di stabilire** che il candidato vincitore, qualora assunto:
  - sarà inquadrato nella categoria D (posizione economica D1) con il profilo professionale di *Istruttore direttivo di vigilanza*;
  - avrà un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e dovrà sottoscrivere apposito

contratto individuale di lavoro;

9. **di dare atto** che il presente bando non comporta alcun vincolo per l'Amministrazione Comunale che si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto;
10. **di attestare** che la procedura di mobilità *ex art. 34-bis* del D. Lgs. n. 165/2001 ha avuto esito negativo e, pertanto, è possibile dar corso alla procedura concorsuale in oggetto, ed è decorso il termine di 45 giorni, previsto dal richiamato art. 34-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3 comma 9, L. n. 56/2019;
11. **di dare atto** che gli oneri connessi al trattamento economico trovano adeguata copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
12. **di rendere noto** che responsabile del procedimento è il Dott. Marcello Greco;
13. **di dare atto**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
14. **di disporre** la pubblicazione del Bando di concorso pubblico e del modello di domanda di partecipazione sull'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente nonché, per estratto, sulla G.U.R.I. 4<sup>^</sup> Sezione speciale Concorsi.

Li 27/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Ing. Raffaele MITTARIDONNA

**COPIA**

Attestazione di copertura della spesa di cui all'articolo 153, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato dal decreto legislativo 18-8-2000 n. 267

<b>Impegni di Spesa</b>						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

**Osservazioni:**

---

Martano, li 27/07/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario  
**f.to Dott. Stomeo Luigi**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 1265**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 27/07/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Martano, addì 27/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Ing. Raffaele MITTARIDONNA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Martano

---

In data odierna, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 30 e 34 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici, dei Servizi e del Personale (approvato con deliberazione della G.C. n. 123 del 07-05-2001), copia della presente determinazione viene trasmessa al Sindaco e al Segretario comunale.

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

---

Martano, 29/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Raffaele MITTARIDONNA